



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Seduta del 23 SET. 2013

Deliberazione n. 449

OGGETTO:

OGGETTO: Fondo Unico Anticrisi - Estensione dell'ambito di applicazione alle Grandi Imprese, in regime "de minimis", ai professionisti iscritti agli ordini professionali ed allo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese molisane nei confronti della Pubblica Amministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 23 SET. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) di LAURA FRATTURA Paolo
- 2) PETRAROIA Michele
- 3) FACCIOLLA Vittorino
- 4) NAGNI Pierpaolo
- 5) SCARABEO Massimiliano

Presidente
Vice Presidente
Assessore
"
"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- Presidente, Paolo di Laura Frattura
- Direttore generale della Giunta, Antonio Francioni
- Direttore dell'Area I
- Direttore del Servizio Coordinamento e Gestione del FESR, Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013, Massimo Pillarella

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporti impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

UNANIME DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di ampliare ulteriormente, al fine di migliorare l'impatto sulla crisi economica in atto, le opzioni del Fondo Unico Anticrisi, rispetto alle linee di intervento, previste per la sua attuazione dalle deliberazioni istitutive, attraverso l'estensione del campo di applicazione, anche:
 - (i) alle Grandi Imprese, limitatamente al regime "de minimis";
 - (ii) ai professionisti iscritti agli ordini professionali ed a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 1, comma 5 bis della legge n. 98 del 20/08/2013 ed istituendo un'apposita riserva finanziaria, pari al 5% del Fondo;
 - (iii) alla prestazione di garanzie che facilitino lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti degli enti pubblici del Molise presso il sistema bancario, in esecuzione della DGR n. 386 del 13/08/2013;
3. di attribuire immediata efficacia all'estensione dell'ambito di applicazione del Fondo Unico Anticrisi a valere sulle risorse derivanti dalle fonti di cofinanziamento diverse dal POR FESR Molise 2007/2013, nelle more della sua modifica;
4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007/13 di procedere alla modifica del Programma Operativo Regionale FESR Molise 2007/2013 mediante la prevista procedura scritta, limitatamente alla Azione I.4.1 "Fondo di Garanzia";
5. di dare mandato a Finmolise SpA per l'adozione delle modifiche/integrazioni dei Regolamenti, Convenzioni e modulistica derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
6. di dare mandato, per quanto di competenza, al Direttore Generale della Giunta e all'AdG POR FESR per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali alla presente deliberazione in riferimento alle Convenzioni Reg. n. 2713 del 06/10/2009 e Reg. n. 2726 del 09/11/2009 e ss.mm.ii.;



ALLEGATI ATTI

[Handwritten signature]

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Unico Anticrisi - Estensione dell'ambito di applicazione alle Grandi Imprese, in regime "de minimis", ai professionisti iscritti agli ordini professionali ed allo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese molisane nei confronti della Pubblica Amministrazione.

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii., che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la Decisione C(2007) n. 5930 del 28/11/2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Molise (POR FESR) 2007-2013, come modificata, da ultima, dalla Decisione della Commissione Europea C(2011) n. 9022 del 1/12/2011;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);

VISTE le disposizioni comunitarie e nazionali in materia di aiuti alle imprese e garanzia, in particolare:

- gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati sulla G.U.U.E., serie C 244/2 del 01/10/2004;
- gli Orientamenti in materia di Aiuti di stato a Finalità Regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicato sulla G.U.U.E., serie C/54/13 del 04/03/2006;
- la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale, approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. 324 del 28 novembre 2007, per il periodo di programmazione 2007/2013;
- la Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla G.U.U.E., serie L 124 del 20 maggio 2003 e la definizione di PMI, di cui all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, pubblicato sulla G.U.U.E., serie L 214/3 del 09/08/2008;
- la Comunicazione 2008/C 155/02 della Commissione, pubblicata sulla G.U.U.E., serie C/155 del 20/06/2008, sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie;

ALLEGATO ALLA DELIBERA
M. 449 del 23 SET 2013

- il Regolamento (CE) n. 800/2008, pubblicato sulla G.U.U.E., serie L 214/3 del 09/08/2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato;
- la Decisione C(2010)4505 del 06/07/2010, con cui la Commissione Europea approva l'Aiuto di Stato N 182/2010 - Italia "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI";
- le Linee Guida, di luglio 2010, per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione europea con Decisione N. 4505 del 6 luglio 2010;
- il Manuale Operativo - edizione luglio 2012 e ss.mm.ii. - Fondo di Garanzia per le PMI -, a cura di Medio Credito Centrale SpA;
- il Quadro sinottico dell'efficacia contributiva - Fondo di garanzia, del Ministero dello Sviluppo Economico, aggiornamento del 26/09/2012 e ss.mm.ii.;
- la Circolare n. 628 del Medio Credito Centrale del 26/09/2012 - Aggiornamento dei quadri riassuntivi dell'efficacia contributiva del Fondo di Garanzia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196, del 03.10.2008 (in G.U. 17.12.2008 n. 294), che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013, come modificato dal D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale che hanno concorso alla costituzione, attivazione e specializzazione del Fondo Unico Anticrisi, tra le quali:

- n. 542 del 11 maggio 2009, avente ad oggetto "Provvedimenti strutturati per contrastare la crisi economica e finanziaria che colpisce la Regione Molise, linee di indirizzo operative, e relativi allegati", con la quale, tra l'altro, è istituito il Comitato di Pilotaggio del Fondo Unico Anticrisi;
 - n. 812 del 3 agosto 2009, avente ad oggetto "DGR n. 542 dell'11 maggio 2009 - Attivazione di garanzie dirette in favore delle PMI molisane e di controgaranzie, rilasciate da FINMOLISE S.p.A." per un importo iniziale di 7 M€, a valere sul POR FESR 2007-2013, e recante approvazione dei relativi schemi di convenzione e di regolamento;
 - n. 813 del 3 agosto 2009, avente per oggetto "Attivazione del fondo unico anticrisi e approvazione della convenzione con FINMOLISE S.p.A.", per un importo iniziale di 6 M€, a valere sul POR FESR 2007-2013;
- e, da ultime,;

- n. 510/2012 del 8/08/2012 avente ad oggetto "Sentenza del Consiglio di Stato n. 3954 del 2012 - Regione Molise/Confidi Rating Italia/Finmolise. Motivazioni della scelta dell'affidamento in house a FINMOLISE S.p.A. in relazione agli atti impugnati", con la quale, tra l'altro, si è proceduto alla



rinnovazione procedimentale di tutti gli atti adottati ed annullati dalla nominata sentenza;

- n. 722/2012 del 20 novembre 2012 avente ad oggetto: "DDGRR nn. 542 dell'11/05/2009, 812 del 03/08/2009, 813 del 03/08/2009 e successive - Rimodulazione linee finanziarie e concorso copertura della garanzia, attivazione regimi di aiuto complementari e migliorativi" con la quale, tra l'altro, ad invarianza di risorse complessive, è rideterminato in 9 Meuro l'importo destinato dal POR FESR alla copertura finanziaria delle linee di intervento previste dalla DGR 812/2009 ed in 11 Meuro l'importo destinato alle linee di intervento di cui alla DGR 813/2009;
- n. 213 del 20/05/2013 avente ad oggetto "POR FESR Molise 2007/2013 - Attività I.4.1 "Fondo di Garanzia" - Incremento dotazione finanziaria operazioni ex DGR 813/2009" con la quale si incrementa la dotazione finanziaria riservata alle linee di cui alla DGR n. 813/09 di euro 3.000.000,00 per un totale complessivo, a valere sul Fondo medesimo, pari ad Euro 23.000.000,00;

VISTA, inoltre, la DGR n. 386 del 13/08/2013 avente ad oggetto "Percorso operativo Finmolise SpA - Provvedimenti", con la quale, tra l'altro, la Giunta dà mandato alla Finmolise SpA di attivare procedure intese a smobilizzare i crediti vantati dalle imprese molisane nei confronti della pubblica amministrazione attraverso l'istituzione di una linea dedicata;

PRESO ATTO del gradimento degli strumenti di garanzia resi disponibili dal Fondo Unico Anticrisi, il cui utilizzo da parte dell'imprenditoria regionale in termini di avvicinamento all'indice di rotazione pari ad uno può ritenersi abbastanza soddisfacente e, comunque, suscettibile di ulteriori e rapide attivazioni;

PRESO ATTO, altresì, delle indicazioni provenienti dal partenariato economico e sociale di ulteriori interventi volti ad agevolare l'accesso al credito che prefigurano, quindi, la necessità di un allargamento del ventaglio di opportunità legate al fondo tra le quali può essere annoverata l'estensione del suo ambito di applicazione anche a soggetti diversi dalle sole PMI e ad ulteriori tipologie, coerenti con lo strumento e particolarmente attuali in questo momento di difficoltà;

RISCONTRATO che il nominato Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, nell'indicare all'articolo 1 il Campo di applicazione, espressamente prevede al paragrafo 1 che "Il presente regolamento si applica agli aiuti alle imprese di qualsiasi settore..." senza operare alcuna distinzione tra PMI e Grande Impresa;

CONSIDERATO che il decreto legge n. 69/2013, convertito in legge n. 98 del 20/08/2013, all'articolo 1, comma 5 bis, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi del Fondo di garanzia per le PMI prevede espressamente l'estensione degli interventi in esso

previsti "...ai professionisti iscritti agli ordini professionali e a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico..." fissando altresì un limite di riserva pari al 5% del totale del Fondo;

CONSIDERATA altresì la definizione di micro, piccola e media impresa contenuta nell'Art. 1 dell'Allegato 1 Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 secondo cui "Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica" e verificata la piena compatibilità con essa della fattispecie dei professionisti iscritti agli ordini professionali e a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico;

CONSTATATA, inoltre, la generale difficoltà in cui versano le imprese molisane che vantano crediti nei confronti degli Enti locali a causa dei ritardi da questi maturati nei pagamenti dovuti a seguito dello svolgimento di lavori, servizi e forniture ad essi resi;

RAVVISATA, alla luce delle motivazioni fin qui espresse ed al fine di migliorare l'impatto sulla crisi economica in atto, la necessità di ampliare ulteriormente le opzioni del Fondo Unico Anticrisi, rispetto alle linee di intervento, previste per la sua attuazione dalle deliberazioni istitutive promuovendo l'estensione del campo di applicazione anche:

- (i) alle Grandi Imprese, limitatamente al regime "de minimis";
- (ii) ai professionisti iscritti agli ordini professionali e a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico di cui al sopra richiamato articolo 1, comma 5 bis della Legge n. 98 del 20/08/2013, in analogia con quanto operato a livello nazionale ed istituendo un'apposita riserva finanziaria, pari al 5% del Fondo;
- (iii) alla prestazione di garanzie che facilitino lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti degli enti pubblici regionali, presso il sistema bancario, in esecuzione della richiamata DGR n. 386 del 13/08/2013 ed al fine di operare a sostegno delle imprese per fornire loro liquidità aggiuntiva;

RICORDATO che la dotazione finanziaria complessiva del Fondo Unico Anticrisi è costituita da fonti di differente origine e, precisamente: POR FESR Molise 2007/2013, Programma Pluriennale ex art. 15 OPCM n. 3268/03 e PAR FAS Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il POR FESR Molise 2007/2013 con riferimento all'Azione I.4.1 "Fondo di Garanzia" prevede espressamente che esso "...ha come finalità quella di agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI...", con ciò limitando solo a queste ultime l'ambito della sua



applicabilità e che, pertanto, è necessario procedere alla modifica del Programma Operativo Regionale - mediante l'attivazione della procedura scritta - al fine di eliminare la richiamata limitazione dell'ambito di intervento del Fondo di Garanzia;

RITENUTO, nelle more della conclusione dell'iter di modifica del POR FESR Molise 2007/2013, di poter comunque procedere, con effetto immediato, all'estensione dell'ambito di applicazione delle linee di intervento del Fondo Unico Anticrisi a valere sulle risorse derivanti dalle altre fonti di cofinanziamento del Fondo medesimo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di dover dare mandato a Finmolise SpA di predisporre le modifiche/integrazioni dei Regolamenti, Convenzioni e modulistica, ove richieste, connesse con le innovazioni introdotte in materia di aiuti, sulla base degli iter approvativi di riferimento;

CONSIDERATO, inoltre, di dover dare mandato, per quanto di competenza, al Direttore Generale della Giunta e all'AdG del POR FESR, per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali al presente atto, in riferimento alle Convenzioni Reg. n. 2713 del 06/10/2009 e Reg. N. 2726 del 09/11/2009 e ss.mm.ii., in essere tra la Regione Molise e Finmolise SpA ed alla attivazione della procedura scritta per la modifica del POR FESR nei termini indicati;

VISTI, infine:

- la L.R. n. 4 del 7 maggio 2002 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise";
- la L.R. 17 gennaio 2013, n. 4 - "Legge finanziaria regionale 2013";
- la L.R. 17 gennaio 2013, n. 5 - "Bilancio regionale di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013/2015";
- la Delibera n. 70 del 25/01/2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all'accertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2012;
- il D. L.vo n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di fare proprio il presente documento istruttorio, incluse le premesse, quali parti integranti e sostanziali, e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta;
2. di ampliare ulteriormente, al fine di migliorare l'impatto sulla crisi economica in atto, le opzioni del Fondo Unico Anticrisi rispetto alle linee di intervento,

previste per la sua attuazione dalle deliberazioni istitutive, attraverso l'estensione del campo di applicazione, anche:

- (i) alle Grandi Imprese, limitatamente al regime "de minimis";
 - (ii) ai professionisti iscritti agli ordini professionali ed a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 1, comma 5 bis della legge n. 98 del 20/08/2013 ed istituendo un'apposita riserva finanziaria, pari al 5% del Fondo;
 - (iii) alla prestazione di garanzie che facilitino lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti degli enti pubblici del Molise presso il sistema bancario, in esecuzione della DGR n. 386 del 13/08/2013;
3. di attribuire immediata efficacia all'estensione dell'ambito di applicazione del Fondo Unico Anticrisi a valere sulle risorse derivanti dalle fonti di cofinanziamento diverse dal POR FESR Molise 2007/2013, nelle more della sua modifica;
 4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007/13 di procedere alla modifica del Programma Operativo Regionale FESR Molise 2007/2013 mediante la prevista procedura scritta, limitatamente alla Azione I.4.1 "Fondo di Garanzia";
 5. di dare mandato a Finmolise SpA per l'adozione delle modifiche/integrazioni dei Regolamenti, Convenzioni e modulistica derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
 6. di dare mandato, per quanto di competenza, al Direttore Generale della Giunta e all'AdG POR FESR per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali alla presente deliberazione in riferimento alle Convenzioni Reg. n. 2713 del 06/10/2009 e Reg. n. 2726 del 09/11/2009 e ss.mm.ii.;
 7. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile.

Atto da pubblicare:
Integralmente BURM
Solo oggetto WEB
(A tutela di dati sensibili)



Campobasso, lì 20.09.2013

L'Istruttore Il Direttore del Servizio Coordinamento e
Gestione del FESR
Autorità di Gestione POR FESR
Ing. Massimo Filarella





ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 449 del 23 SET 2013

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 20/09/2013

L'Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013
– Direttore del Servizio Coordinamento e Gestione del
FESR, Ing. M. Pillarella



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 44^o del 23 SET 2013

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area Prima

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

Al Presidente, Paolo di Laura Frattura l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 20/09/2013

Direttore Generale
Dott. Antonio Francioni

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to Mogavero

IL PRESIDENTE
F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 23 settembre 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____